

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Soggetti coinvolti: Aziende Sanitarie Locali (Asl, Ulss, ecc.); Scuole/Università; Enti di formazione; Associazioni delle persone con disabilità

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: I corsi, vista la tipologia e l'età dell'utenza, propongono un modello di apprendimento che privilegia l'esperienza concreta in alternativa all'apprendimento teorico. Prevedono moduli di orientamento, interventi finalizzati alla crescita delle autonomie personali e sociali, esperienze di formazione in situazione lavorativa attraverso stage in alternanza scuola/lavoro. In alcuni casi sono previsti percorsi integrati con la Scuola secondaria di secondo grado. È fondamentale il lavoro di rete tra Ente di formazione e Servizi ASL segnalanti, famiglie dei ragazzi.

Principali risultati: L'obiettivo, raggiunto per la totalità degli allievi, è quello della crescita personale e dell'autonomia personale e sociale. Nel 20% circa dei casi il livello di crescita consente un successivo avvicinamento ad esperienze di inserimento lavorativo tramite il collocamento mirato. In altri casi è necessario proseguire dopo la formazione con percorsi ulteriori di formazione e allenamento al lavoro organizzati dai Servizi di Inserimento lavorativo delle ASL territoriali.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Nell'anno 2020 i corsi sono stati per alcuni periodi sospesi e successivamente realizzati con modalità on line. Ciò ha comportato molte difficoltà di realizzazione dovute sia alla tipologia di disabilità sia alle diverse situazioni familiari, sociali, ambientali dei ragazzi e alle differenti disponibilità di accesso alle tecnologie informatiche. Le difficoltà si sono evidenziate anche sotto il profilo della riduzione delle occasioni di socializzazione, per la mancata frequenza dell'aula e per la sospensione delle attività di stage. Nel 2021, anche in conseguenza della crisi sanitaria, si sono creati rallentamenti e difficoltà nel lavoro di presa in carico da parte dei servizi territoriali che hanno in carico i ragazzi e le loro famiglie. Questo aspetto rischia di ridurre anche l'efficacia dei percorsi formativi.

INTERVENTI FINANZIATI CON PIÙ FONDI (FONDO REGIONALE, FONDO SOCIALE EUROPEO E ALTRE ORDINARIE RISORSE DI BILANCIO)

Assegnazione a favore dell'ATS assegnataria dell'appalto di servizi per il collocamento mirato delle risorse a valere sul FSE, Fondo regionale disabili e altre risorse del bilancio regionale per costi indennità di tirocinio

Annualità: 2020, 2021

Tipologia intervento: Tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo delle Persone con disabilità.

Destinatari: Persone con disabilità: persone con disabilità di tutte le tipologie iscritte al collocamento mirato di cui all'art. 1 della legge 68/99; Persone in situazione di svantaggio segnalate dai Servizi sociosanitari; Altri target svantaggiati.

Ente Attuatore: Regione Liguria tramite ATS affidataria dell'appalto di servizi

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Aziende Sanitarie Locali (Asl, Ulss, ecc.); Imprese; Cooperative sociali.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: I tirocini sono realizzati dall'ATS aggiudicataria della gara d'appalto dei Servizi. Gli operatori che hanno in carico le persone per i percorsi di avvicinamento al lavoro individuano, tramite l'azione orientativa, quelle che hanno più bisogno di tirocinio formativo e/o di inserimento lavorativo. Vengono individuate aziende disponibili (anche tra le firmatarie di convenzioni art.

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

11) e si attiva lo strumento, con stipula di un progetto formativo che indica con chiarezza, e condivide tra le parti, gli obiettivi del tirocinio stesso. Nel progetto sono indicati i tutor sia aziendale che del Servizio. Al termine del percorso al tirocinante viene erogata dall'ATS un'indennità di presenza, subordinata alla reale frequenza del tirocinio. Il tirocinio è totalmente gratuito per l'azienda, in quanto l'ATS provvede anche al costo delle polizze assicurative.

Principali risultati: Il tirocinio è uno strumento fondamentale per aiutare alcune persone a: acquisire nuove competenze, qualora la disabilità abbia inficiato la possibilità di utilizzare quelle possedute; riallacciarsi al lavoro dopo periodi di inattività dovuti alla disabilità o alla disoccupazione; farsi conoscere dall'azienda, soprattutto quando le persone possiedono competenze non formalizzate e titoli di studio bassi. Il tirocinio è inoltre uno strumento essenziale per le persone più fragili dal punto di vista dell'inserimento lavorativo perché dotate di scarse capacità di apprendimento teorico, come le persone con disabilità intellettiva. In relazione ai numeri si rimanda ai dati inseriti dai territori.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Anno 2020 - L'attivazione di tirocini ha risentito moltissimo dell'emergenza COVID. Nel primo lockdown è stata addirittura sospesa, ma anche dopo è stato difficilissimo tornare a numeri simili al periodo pre-COVID. Le aziende hanno fatto moltissima resistenza ad ospitare tirocinanti specie con disabilità (la ripresa che c'è stata nel quarto quadrimestre riguarda soprattutto l'area dello svantaggio, meno colpita), molte persone disabili sono state rese dalla pandemia anche "fragili" e avrebbero dovuto lavorare solo in modalità "a distanza". Anno 2021 - Ancora molto rilevanti le criticità dovute alla pandemia (diminuzione della disponibilità da parte delle aziende ad ospitare tirocini, più reticenza anche da parte delle persone). Criticità anche dovute alla fase di transizione vissuta dai Servizi, fino a ottobre in appalto e da novembre "internalizzati".

INTERVENTI FINANZIATI CON PIÙ FONDI (FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO REGIONALE)

Gestione totalmente regionale (internalizzata) del servizio di attivazione dei tirocini - Convenzione con FILSE per erogazione indennità ai tirocinanti (Fondi FSE e Fondo Regionale disabili) - risorse per copertura assicurazione INAIL

Annualità: 2021

Tipologia intervento: N.D.

Destinatari: Persone con disabilità: tutte le tipologie di disabilità di persone iscritte al collocamento mirato; Persone in situazione di svantaggio segnalate dai servizi sociosanitari; Altri target svantaggiati

Ente Attuatore: Regione Liguria tramite FILSE S.P.A

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Aziende Sanitarie Locali (Asl, Ulss, ecc.); Imprese; Cooperative sociali.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: I tirocini sono realizzati direttamente da Regione Liguria. Gli operatori dell'Ufficio per il collocamento mirato che hanno in carico le persone per i percorsi di avvicinamento al lavoro individuano, tramite l'azione orientativa, quelle che hanno più bisogno di tirocinio formativo e/o di inserimento lavorativo. Vengono individuate aziende disponibili (anche tra le firmatarie di convenzioni art. 11) e si attiva lo strumento, con stipula di un progetto formativo che indica con chiarezza e condivide tra le parti gli obiettivi del tirocinio stesso. Nel progetto sono indicati i tutor sia aziendale che del Servizio. Al termine del percorso al tirocinante viene erogata da FILSE, finanziaria di Regione Liguria, con cui

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

è stata stipulata un'apposita convenzione, un'indennità di presenza, subordinata alla reale frequenza del tirocinio. Il tirocinio è totalmente gratuito per l'azienda, in quanto Regione provvede anche al costo delle polizze assicurative

Principali risultati: Il tirocinio è uno strumento fondamentale per aiutare alcune persone a: acquisire nuove competenze, qualora la disabilità abbia inficiato la possibilità di utilizzare quelle possedute; riallarsi al lavoro dopo periodi di inattività dovuti alla disabilità o alla disoccupazione; farsi conoscere dall'azienda, soprattutto quando le persone possiedono competenze non formalizzate e titoli di studio bassi. Il tirocinio è inoltre uno strumento essenziale per le persone più fragili dal punto di vista dell'inserimento lavorativo perché dotate di scarse capacità di apprendimento teorico, come le persone con disabilità intellettiva. In relazione ai numeri si rimanda ai dati inseriti dai territori

Criticità riscontrate nell'attuazione: Ancora molto rilevanti le criticità dovute alla pandemia (diminuzione della disponibilità da parte delle aziende ad ospitare tirocini; più reticenza anche da parte delle persone). Criticità anche dovute alla fase di transizione vissuta dai Servizi, fino a ottobre in appalto e da novembre "internalizzati."

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

L'emanazione delle nuove "Istruzioni operative del collocamento mirato" della Regione Liguria è prevista per l'anno 2023, anche a seguito dell'emanazione delle Linee Guida del collocamento mirato nazionali di cui al DM n.43 dell'11 marzo 2022. Nel 2021 erano quindi ancora in vigore gli indirizzi operativi specifici sul collocamento mirato del 2008 (D.G.R. n. 1589 del 28 novembre 2008). Il sistema dei servizi risultava già omogeneo su tutto il territorio ed era composto da una parte pubblica (Uffici competenti delle ex Province con direzione che svolge un coordinamento regionale) e da una parte privata, consistente nei servizi di prossimità a persone ed aziende, affidata con procedura d'appalto. Nel 2020 è continuata la progressiva omogeneizzazione degli strumenti del collocamento mirato a livello regionale (Comitati Tecnici; modalità di utilizzo delle convenzioni art. 14 D.lgs. 276/2003). Il contratto di appalto regionale dei Servizi si è concluso a fine ottobre 2021, e dal 1° novembre 2021, a seguito dell'espletamento di procedure concorsuali, gli operatori che fornivano i servizi di prossimità sono entrati a far parte degli Uffici competenti. Questo passaggio ha richiesto un grande sforzo organizzativo e riorganizzativo.

La Regione Liguria ha favorito, nel biennio 2022-2021, la collaborazione fra i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio al fine di conseguire gli obiettivi del collocamento mirato e del progetto personalizzato. Il lavoro di rete è uno dei cardini metodologici del Sistema dei servizi per il collocamento mirato della Regione Liguria ed è presente a tutti i livelli: sul singolo caso, quando esiste una presa in carico anche sanitaria e/o sociale, tramite rapporti tra operatori; all'interno di specifici tavoli di lavoro, quali il tavolo per le chiamate nominative nell'Ente pubblico, o in progetti a favore di specifici target di utenza (Integra per persone con disabilità da lavoro; accordo con ALFAPP a favore di persone con disabilità psichica; accordo con AISM a favore di persone con sclerosi multipla).

L'omogeneità delle prestazioni finalizzate al collocamento mirato, in Liguria, viene promossa attraverso la condivisione o l'interoperabilità di sistemi informativi ed attraverso accordi di collaborazione formalizzati tra i servizi competenti dei diversi ambiti territoriali. Tra gli aspetti positivi riscontrati nel coordinamento tra i servizi, la Regione menziona l'efficacia ed efficienza dei servizi e delle prestazioni disponibili, la continuità degli interventi del percorso di presa in carico e di attivazione socio-lavorativa e la sostenibilità nel tempo

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

dei benefici generati dal processo di coordinamento/integrazione. La criticità riscontrata, come negli anni passati, è stata la presenza di contesti territoriali non omogenei.

La Liguria ha attuato modalità di ascolto e confronto con gli stakeholder per una programmazione partecipata degli interventi attinenti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Le categorie coinvolte sono state: le Parti sociali (sindacati e associazioni datoriali) e le Associazioni delle persone con disabilità, attraverso la partecipazione a commissioni regionali; gli Enti terzo settore, attraverso tavoli tecnici, e gli Enti di formazione.

La Regione ha promosso azioni di informazione, sensibilizzazione, comunicazione su temi attinenti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, attraverso le pagine sul sito di Regione Liguria dedicate all'illustrazione dei servizi per le imprese e le persone con disabilità e attraverso la pubblicazione di modulistica aggiornata e uniforme per il territorio regionale. La Regione non ha promosso l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro o disability manager. Ha invece regolato la struttura organizzativa dei comitati tecnici previsti dall'art. 8 della L. 68/99, che sono composti da: Ufficio collocamento mirato; Medicina Legale ASL; Medicina del lavoro ASL; Dipartimento salute Mentale; Servizi Inserimenti lavorativi ASL e/o Distretti sociosanitari; INAIL; INPS.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Liguria, nel biennio 2020-2021, ha svolto attività di monitoraggio degli interventi volti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il monitoraggio degli esiti delle attività dei Servizi in appalto è previsto dallo stesso capitolato ed avviene mensilmente, a cura degli Uffici competenti dei singoli territori come presupposto per la liquidazione delle fatture. Il monitoraggio è riferito sia ai servizi erogati (numero colloqui, numero job club, numero prese in carico per l'accompagnamento, numero di incroci realizzati, numero assunzioni, ecc.), sia al monte ore di presenza degli operatori che erogano i servizi. Il monitoraggio delle altre attività degli Uffici competenti viene effettuato trimestralmente, anche all'interno delle verifiche sulla trasparenza e l'anticorruzione, cui sono sottoposti anche i procedimenti del collocamento mirato. Per i servizi in appalto si effettua una programmazione trimestrale delle attività. L'appaltatore è tenuto all'utilizzo e all'aggiornamento costante delle banche dati di Regione Liguria con l'utilizzo degli applicativi informatici dedicati. I dati ricavati da tali sistemi sono oggetto sia del monitoraggio mensile che, aggregati, del consuntivo trimestrale e successiva riprogrammazione trimestrale. Ogni Ufficio competente organizza incontri in cui tali dati vengono discussi, sia mensilmente che trimestralmente. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, gli incontri di monitoraggio si sono svolti on line, anziché in presenza. Il monitoraggio sulle attività dei servizi competenti (servizi amministrativi a persone e aziende) avviene attraverso la raccolta periodica dei dati su file Excel e periodiche riunioni di ufficio in cui tali dati vengono discussi.

Il punto di forza nell'attuazione delle attività di monitoraggio è stato per la Regione l'utilizzo di strumenti omogenei di raccolta dati (in particolare l'applicativo Consolle di registrazione di dati anche qualitativi), in quanto favorisce la creazione di un linguaggio e di una metodologia comuni, mentre le criticità riscontrate sono state legate alla pandemia di COVID-19 che ha rallentato il processo di confronto iniziato tra i diversi territori delle ex Province, nonostante siano stati realizzati diversi incontri online. Sono state infine rilevate criticità a fine contratto per le difficoltà di passaggio al sistema nuovo, gli operatori assunti erano in gran parte gli stessi che operavano nell'appalto.

Le attività di valutazione degli interventi volti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità svolte dalla Regione Liguria sono quelle previste dal Piano di valutazione del POR FSE 2014-2020. Le finalità, legate

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

all'attività di valutazione come quelle di monitoraggio, sono state: indirizzare e integrare la programmazione e ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione. La Regione, infine, afferma di aver realizzato pubblicazioni o reportistica periodica aventi ad oggetto la descrizione, l'analisi dei dati e le modalità di funzionamento del collocamento mirato sul territorio, all'interno della Reportistica Osservatorio Mercato del lavoro di ALFA.

BUONE PRASSI

Servizio Integra - Reinserimento e integrazione delle persone con disabilità da lavoro

Periodo di attuazione: N.D.

Fonte di finanziamento: N.D.

Importo impegnato: N.D.

Obiettivi: Presa in carico tempestiva di chi ha un infortunio sul lavoro (con più del 33% di invalidità) e dei familiari per ricollocazione al lavoro nella stessa azienda o in azienda diversa da quella dell'infortunio

Destinatari: N. 331, Persone con disabilità da lavoro

Descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa è promossa da Regione Liguria - INAIL regionale - ANMIL tutte le ASL del territorio regionale. Le persone destinatarie dell'intervento vengono presentate al Tavolo tecnico che si riunisce mensilmente. Vengono conosciute in modo approfondito dallo psicologo del lavoro e prese in carico dall'operatore del collocamento mirato che propone un percorso di inserimento (tirocinio, formazione, match con aziende in obbligo o non in obbligo). Al tavolo tecnico si discute ogni volta dei casi in carico, attivando, quando possibile, altre risorse (ASL, Associazioni). Il modello è trasferibile ad altre tipologie di disabilità: un intervento analogo è nato sulla disabilità collegata alla dipendenza (Tavolo TIR, che funziona in modo analogo). La condizione/prerequisito che rende possibile la trasferibilità è la presenza di reti di servizi con interesse a trattare in modo specifico e omogeneo alcune problematiche, evitando dispersione e duplicazione degli interventi.

Risultati: Oltre ai reinserimenti lavorativi realizzati (131 da inizio progetto) tutte le persone coinvolte hanno comunque usufruito degli interventi di orientamento e supporto psicologico offerti dal progetto, indispensabili per elaborare l'evento traumatico causato dalla disabilità. Si è diffusa una cultura comune nel gruppo di lavoro che ha competenze diversificate ma integrate.

Criticità: Critico l'utilizzo delle risorse INAIL per l'adattamento del posto di lavoro (procedure troppo complesse). Tutte le criticità già evidenziate nel periodo emergenza sanitaria, seppure in misura minore nel 2021.

Job Club per il collocamento mirato

Periodo di attuazione: N.D.

Fonte di finanziamento: N.D.

Importo impegnato: N.D.

Obiettivi: Accompagnare la ricerca attiva di lavoro, utilizzando la metodologia del supporto dato dal "piccolo gruppo". Il percorso collettivo ha l'obiettivo di trasmettere alcune tecniche di ricerca attiva, ma

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

soprattutto si propone di rafforzare la motivazione individuale inducendo cambiamenti positivi attraverso il confronto con altri partecipanti. I numeri sottoindicati sono quelli realizzati in ambito regionale nel 2021.

Destinatari: N. 517 Persone con disabilità di tutte le tipologie iscritte al collocamento mirato di cui all'art. 1 Legge 68/99.

Descrizione dell'iniziativa: N.D.

Risultati: N.D.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Dirigenziale del 7 ottobre 2019, n. 5900 Aggiudicazione gara europea a procedura aperta Aggiudicazione gara europea a procedura aperta per l'affidamento di servizi e misure di politica attiva del lavoro nel territorio regionale per il collocamento mirato delle persone disabili e per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati.

Capitolato speciale d'appalto del 7 ottobre 2019 di "Servizi e Misure di politiche attive del lavoro nel territorio regionale per il collocamento mirato delle persone disabili e per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati"

Decreto Dirigenziale del 28 novembre 2019, n. 7409 Assegnazione a valere sulle risorse del POR FSE 2014 - 2020 a favore dell'ATS capogruppo IS.FOR.COOP, aggiudicataria dell'Appalto di "Servizi e misure di Politiche Attive del Lavoro sul territorio regionale per il Collocamento mirato di persone disabili e soggetti svantaggiati" della dotazione finanziaria per il rimborso delle indennità di tirocinio- Importo Euro 100.000

Decreto Dirigenziale del 2 dicembre 2019, n. 7492 Assegnazione, a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, a favore dell'ATS capogruppo IS.FOR.COOP, aggiudicataria dell'Appalto di "Servizi e misure di Politiche Attive del Lavoro sul territorio regionale per il Collocamento mirato di persone disabili e soggetti svantaggiati" della dotazione finanziaria per il rimborso delle indennità di tirocinio- Importo Euro 100.000

Decreto Dirigenziale del 5 agosto 2020, n. 847 Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità. Impegno di euro 630.761,01 a valere sul fondo regionale disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 art 14 e successive modifiche.

Decreto Dirigenziale del 20 dicembre 2020, n. 7970 Servizi e misure di Politiche Attive del Lavoro sul territorio regionale per il Collocamento mirato di persone disabili e soggetti svantaggiati - Rimborso indennità di tirocinio a valere su Fondi Regionali - Importo Euro 40.000

Decreto Dirigenziale del 22 marzo 2021, n. 1685 Servizi e misure di politica attiva del lavoro nel territorio regionale per il collocamento mirato di persone disabili e soggetti svantaggiati (Art. 18 D.lgs. 150/2015) - Aumento delle prestazioni ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 - Impegno di Euro 804.342,46 e accertamento di Euro 683.691,09.

Delibera di Giunta Regionale del 1° luglio 2021, n. 579 Contributi adeguamenti postazioni centralini non vedenti Enti pubblici

Delibera di Giunta Regionale del 21 luglio 2021, n. 596 Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di domande di incentivi a fondo perduto destinati ai datori di lavoro privati per l'assunzione e il mantenimento dell'occupazione di lavoratori con disabilità - Impegno di Euro 534.332,68

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Decreto Dirigenziale del 13 ottobre 2021, n 6148 Rimborso parziale costi adeguamento centralino Carcere di Imperia

Delibera di Giunta Regionale del 8 novembre 2021, n. 1004 Approvazione progetto e convenzione con FILSE per tirocini e importo per assicurazione INAIL tirocinanti

Delibera di Giunta Regionale del 8 novembre 2021, n. 1005 Approvazione Avviso, convenzione con FILSE e ALFA per Progetto Ricostruire il mio futuro - con DGR n. 1048 del 28/10/2022 proroga progetto al 31.12.2024

Decreto Dirigenziale del 13 dicembre 2021, n. 7649 Affidamento Incarico a Cooperativa SABA per l'espletamento del Servizio di Interpretariato in Lingua dei segni (LIS)

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

VALLE D'AOSTA

I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI

	2020	2021
Iscritti nell'elenco del collocamento mirato, al 31 Dicembre		
Invalidi civili	658	646
Invalidi civili; Di cui: percettori Assegno ordinario di invalidità (art. 1 L. 12/06/1984, n. 222)	0	0
Invalidi del lavoro	15	16
Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio	2	1
Non vedenti	1	0
Sordi	3	4
N.d.	0	0
Totale	679	667
Iscritti nell'elenco del collocamento mirato, dal 1° gennaio al 31 Dicembre		
Invalidi civili	89	152
invalidi civili; Di cui: percettori Assegno ordinario di invalidità (art. 1 L. 12/06/1984, n. 222)	0	0
Invalidi del lavoro	1	4
Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio	0	1
Non vedenti	1	0
Sordi	0	1
N.d.	0	0
Totale	91	158
Patto di servizio personalizzato dal 1° gennaio al 31 Dicembre	91	158
cancellazioni degli iscritti del collocamento mirato dal 1° gennaio al 31 Dicembre	9	8
Avviamenti al Lavoro delle persone con disabilità		
Avviamenti presso privati con chiamata numerica	21	38
Avviamenti presso pubblici con chiamata numerica	23	34
avviamenti presso privati per richiesta nominativa	21	38
Assunzioni presso i datori di lavoro privati		
Tempo indeterminato	18	10
Tempo determinato	10	27
Apprendistato	0	0
Altro	0	0
N.d.	0	0
Totale	28	37
Assunzioni presso i datori di lavoro pubblici		
Tempo indeterminato	2	21
Tempo determinato	1	2
Apprendistato	0	0
Altro	0	0

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

N.d.	0	0
Totale	3	23
Tirocini presso datori privati dal 1° gennaio al 31 Dicembre	12	8
Tirocini presso datori pubblici dal 1° gennaio al 31 Dicembre	1	0
Risoluzioni dei rapporti di lavoro delle persone con disabilità presso datori di lavoro privati		
Tempo indeterminato	21	22
Tempo determinato	0	3
Apprendistato	0	1
Altro	0	0
N.d.	0	0
Totale	21	26
Risoluzioni dei rapporti di lavoro delle persone con disabilità presso datori di lavoro pubblici		
Tempo indeterminato	0	3
Tempo determinato	0	0
Apprendistato	0	0
Altro	0	0
N.d.	0	0
Totale	0	3
I soggetti di cui all'art.18, comma 2 iscritti nell'elenco del collocamento obbligatorio		
Iscritti al 31 dicembre	9	5
Iscritti dal 1° gennaio al 31 dicembre	4	4
Avviamenti presso datori di lavoro privati con chiamata numerica	1	1
Avviamenti presso datori di lavoro pubblici con chiamata numerica	5	4
Avviamenti Totale chiamata numerica	6	5
Avviamenti presso datori di lavoro privati per richiesta nominativa	1	1
Avviamenti ART 18 Totale	7	6
Sospensioni degli obblighi di assunzione dal 1° gennaio al 31 dicembre	6	0
Esoneri parziali (art. 5, co. 3) - (N° richieste)	1	2
Esoneri parziali (art. 5, co. 3) - (Di cui pratiche autorizzate)	1	2
Esoneri parziali (art. 5, co. 3) - (N° disabili interessati rispetto alle pratiche autorizzate)	1	17
Sanzioni	0	0

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'importo totale delle risorse finanziarie impegnate per la realizzazione degli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, per fonte di finanziamento e annualità risulta essere così ripartito:

REGIONE VALLE D'AOSTA	2020	2021
Fondo Regionale	60.864,00	342.146,00
FSE	362.702,00	138.983,00
Altri fondi in cofinanziamento	N.D.	N.D.
Altri fondi nazionali	N.D.	N.D.
Altre ordinarie risorse di bilancio	N.D.	N.D.

Di seguito vengono schematicamente riportati i principali interventi programmati nelle annualità 2020 e 2021 indicati dalla Regione, suddivisi per tipologia di fondo impiegato.

INTERVENTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE

Borse Lavoro

Annualità: 2020

Tipologia intervento: Tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo delle PcD

Destinatari: Persone in situazione di grave svantaggio sociale o disabilità superiore al 73% prive di capacità produttive.

Ente Attuatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Servizi di integrazione Lavorativa – SIL; Imprese; Cooperative sociali; Altri Enti del Terzo settore; Caf/Patronati/Consulenti del lavoro.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Il soggetto disabile/svantaggiato svolge presso un'impresa mansioni lavorative a carattere non produttivo. La struttura Servizi per l'Impiego garantisce la copertura assicurativa del soggetto (qualificato come allievo), l'erogazione di una indennità di frequenza e un servizio di monitoraggio. I rapporti tra allievo, azienda e la Struttura Regionale sono disciplinati da specifica convenzione. Ai soggetti beneficiari dell'intervento di borsa lavoro viene corrisposta un'indennità di frequenza.

Principali risultati: Lo strumento rappresenta una buona opportunità "socio-occupazionale" per le persone la cui disabilità non consente l'inserimento in azienda in quanto prive di capacità produttive.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Trattasi di un intervento a tempo determinato, connesso al Piano di Politica del Lavoro Regionale. La criticità è data dall'assenza di uno strumento normativo stabile.

Incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro

Annualità: 2020, 2021

Tipologia intervento: Incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Destinatari: Persone con disabilità

Ente Attuatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Soggetti coinvolti: Imprese; Cooperative sociali.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Assegnazione di incentivi per l'assunzione di soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato, rivolti ad imprese non sottoposte ad obbligo di cui alla L. 68/99 o che abbiano coperto la quota di riserva del personale con disabilità e a cooperative sociali di tipo B che abbiano assolto l'obbligo di cui alla L. 381/91 e che assumano in eccedenza rispetto agli obblighi di assunzione e/o senza finalità di assolvimento degli stessi. L'incentivo è assegnato, per un massimo di 3 anni, per rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno un anno, a tempo pieno o parziale pari almeno al 50%. L'importo massimo è di 30.000 euro per tre anni, riparametrabili in funzione della durata dell'assunzione e del monte ore di lavoro.

Principali risultati: Lo strumento rappresenta un buon sostegno per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Nella prima annualità, il 2020, l'avviso non ha ottenuto particolare attenzione (è stata incentivata una sola domanda di assunzione), perché non è stato pubblicato in un periodo non particolarmente adatto alle assunzioni nelle imprese (fine anno)

Promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone con disabilità ed interventi di supporto all'azione dei servizi di collocamento mirato - Progetto Passwork

Annualità: 2021

Tipologia intervento: Tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo delle PcD; Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro; Potenziamento e supporto ai servizi del collocamento mirato

Destinatari: Persone con disabilità

Ente Attuatore: Consorzio Trait d'Union

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Aziende Sanitarie Locali (Asl, Ulss, ecc.); Enti di formazione; Cooperative sociali; Altri Enti del Terzo settore.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Il progetto PASSWORK offre opportunità di accompagnamento all'inserimento presso aziende valdostane, attraverso la realizzazione di differenti interventi di sostegno personalizzati (colloqui di orientamento, tirocini con tutoraggio intensivo, di pre-inserimento o di valutazione delle capacità lavorative, monitoraggio e mantenimento dei posti di lavoro) e di azioni di sistema, in capo al Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, per il consolidamento della rete dei servizi e delle risorse del territorio impegnate nell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità. Per ogni intervento è assicurata la presa in carico da parte di un'equipe multidimensionale composta da: assistente sociale, operatore del Centro diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati e ulteriori operatori sociali e/o sanitari o del Terzo settore.

Principali risultati: Attività di coprogettazione; Monitoraggio costante da parte di una cabina di regia costituita con tutti i partner del progetto; Strumenti condivisi; Presa in carico d'Equipe; Flessibilità di intervento; 14 interventi realizzati.

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Criticità riscontrate nell'attuazione: Il progetto è stato avviato a dicembre 2020 in pieno periodo pandemico ed ha risentito delle condizioni in cui versavano cittadini e aziende. Tempistiche più lunghe per l'attività di coprogettazione.

INTERVENTI A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO

Passaggi New ed. 1, 2 e 3

Annualità: 2020, 2021

Tipologia intervento: Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro; Altri interventi in attuazione delle finalità della legge 68/99

Destinatari: Persone con disabilità: persone iscritte al collocamento mirato con disabilità prevalentemente di tipo fisico e sensoriale e iscritti di cui all'art. 18

Ente Attuatore: Consorzio delle Cooperative sociali Trait d'Union

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Enti di formazione

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Il progetto, rivolto a persone disabili o appartenenti alle categorie protette di cui all'art.18 della legge 68/99 regolarmente iscritte nelle liste del collocamento mirato, ha offerto ai partecipanti un'opportunità di orientamento e formazione utile ad identificare e raggiungere obiettivi occupazionali. Il percorso ha visto la partecipazione di 8 allievi e la realizzazione di 250 ore di aula, 250 ore di stage e 8 ore di orientamento individuale. Come da progetto, in relazione ai bisogni emersi, sono state attivate le ore di recupero individuale previste (per un totale di 30 ore complessive). Il dispositivo ha teso, attraverso una pluralità di interventi (aula, stage, colloqui, misure di sostegno, attività di recupero, presa in carico integrata) a tradurre in pratica un approccio "olistico" e complessivo alle problematiche occupazionali centrandosi sull'alternanza dei contesti di apprendimento. Il percorso didattico, concentrato inizialmente su contenuti formativi di base e a carattere orientativo, ha poi proceduto gradualmente con l'acquisizione di nuclei di competenza tecnico-specialistica nel settore dell'Area comune e collegati alla pluralità di professioni coinvolte nel processo produttivo degli affari generali, segreteria e facilities management che operano sia nel comparto pubblico che in quello privato. Parallelamente sono state attivate le misure di sostegno finalizzate al rafforzamento di capacità sociali. Nella definizione del progetto l'ente attuatore ha elaborato un documento di collaborazione con il servizio competente in materia di collocamento mirato. Gli ambiti di formazione sono stati individuati in relazione alle scoperture delle aziende. Durante l'intero svolgimento del progetto è stata garantita la presa in carico integrata degli allievi tra: ente di formazione, servizi sociali e servizio di CM. Sono state realizzate due edizioni del progetto nel 2020 (Passaggi New ed. 1, ed. 2) e una nel 2021 "Passaggi New Ed. 3"

Principali risultati: Rispetto alla partecipazione complessiva al percorso, n. 5 partecipanti lo hanno concluso completando sia la parte teorica che il percorso di tirocinio e n. 4 allievi si sono ritirati dal progetto prima dell'avvio del tirocinio avendo trovato un impiego. Importante sottolineare che tutti percorsi sono stati condivisi con il Centro Diritto Disabili e Svantaggiati con cui la collaborazione, condivisione e l'arricchente scambio continuo, ha permesso di portare avanti i percorsi in modo efficace andando a toccare i diversi aspetti del progetto di vita dei partecipanti in un'ottica multidisciplinare e di rete. Il percorso didattico ha previsto la realizzazione di contenuti formativi sia trasversali che tecnico professionali fornendo ai

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

partecipanti un ventaglio di conoscenze e competenze spendibili in un contesto lavorativo così da rafforzare e sviluppare il proprio progetto professionale.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Degno di nota è che il progetto si è sviluppato nel periodo pandemico con le relative criticità e riadattamenti dovuti alle diverse regolamentazioni che hanno sospeso, in alcuni periodi, la possibilità di frequentare in presenza. Gli allievi e i docenti sono stati, quindi, sostenuti per realizzare, ove possibile, i moduli in modalità FAD fornendo i dispositivi tecnici necessari e il relativo sostegno agli allievi, anche in termini di apprendimento rispetto alle modalità di utilizzo dei dispositivi stessi, riuscendo così a superare le criticità e ben gestire la modalità a distanza. Rispetto all'esperienza di tirocinio tutti gli allievi hanno raggiunto il 100% di frequenza della sperimentazione prevista.

Startup 3: Percorsi di avvicinamento al lavoro

Annualità: 2020

Tipologia intervento: Interventi di orientamento, formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro

Destinatari: Persone con disabilità, prioritariamente giovani con disabilità di tipo intellettivo

Ente Attuatore: Consorzio Progetto Formazione srl

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Enti di formazione; Servizi di integrazione Lavorativa – SIL; Imprese; Cooperative sociali

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Il progetto si rivolge a 10 giovani, preferibilmente alla conclusione del percorso scolastico, prioritariamente con disabilità intellettiva, in possesso di certificazione medica o segnalati dai competenti servizi sociosanitari. Obiettivi: orientarsi ed acquisire competenze di base utili ad entrare nel mondo del lavoro. Percorso di 1000 ore, con 600h di aula e laboratori, 400h di stage in azienda. Per garantire significativi apprendimenti, che come noto, nelle persone con disabilità intellettiva passano soprattutto attraverso l'esperienza pratica, delle 600h di aula 171 sono di aula teorica, con un'attenzione sempre costante a utilizzare metodologie partecipative ed esperienziali e 421 sono di laboratorio. A questo percorso di gruppo si aggiungono 50h di recupero individuale, per personalizzare ed individualizzare gli apprendimenti, recuperare e approfondire contenuti trattati durante il percorso con particolare attenzione a un approfondimento pre-professionalizzante laboratoriale.

Principali risultati: N.D.

Criticità riscontrate nell'attuazione: L'iniziativa ha subito le restrizioni imposte dalla pandemia, con un significativo rallentamento. Il ricorso alla FAD è infatti stato limitato sia per le difficoltà incontrate dagli allievi sia per la tipologia di attività previste.

INTERVENTI FINANZIATI CON PROPRIE RISORSE DI BILANCIO

Borse Lavoro

Annualità: 2021

Tipologia intervento: Tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo delle PcD

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Destinatari: Persone in situazione di grave svantaggio sociale o disabilità superiore al 73% prive di capacità produttive.

Ente Attuatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Soggetti coinvolti: Servizi sociali; Servizi di integrazione Lavorativa – SIL; Imprese; Cooperative sociali; Altri Enti del Terzo settore; Caf/Patronati/Consulenti del lavoro.

Contenuti e modalità di realizzazione dell'intervento: Il soggetto disabile/svantaggiato svolge presso un'impresa mansioni lavorative a carattere non produttivo. La Struttura Servizi per l'Impiego garantisce la copertura assicurativa del soggetto (qualificato come allievo), l'erogazione di una indennità di frequenza e un servizio di monitoraggio. I rapporti tra allievo, azienda e la Struttura Regionale sono disciplinati da specifica convenzione. Ai soggetti beneficiari dell'intervento di borsa lavoro viene corrisposta una indennità di frequenza.

Principali risultati: Lo strumento rappresenta una buona opportunità "socio-occupazionale" per le persone la cui disabilità non consente l'inserimento in azienda in quanto prive di capacità produttive.

Criticità riscontrate nell'attuazione: Trattasi di un intervento a tempo determinato, connesso al Piano di Politica del Lavoro Regionale. La criticità è data dall'assenza di uno strumento normativo stabile.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

La Valle d'Aosta non ha predisposto linee guida o di indirizzo in materia di collocamento mirato e non ha adottato ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto delle politiche per il lavoro, sociale e sanitario. Pur in assenza di protocolli o accordi quadro, la collaborazione con i Servizi Sociali Regionali sulla presa in carico dei singoli soggetti è costante e continua.

L'omogeneità delle prestazioni finalizzate al collocamento mirato è promossa attraverso azioni di formazione congiunta degli operatori e mediante la condivisione o l'interoperabilità di sistemi informativi. Tra i principali aspetti positivi riscontrati nel coordinamento tra i servizi, la Regione menziona la semplificazione dell'accesso ai servizi e la continuità degli interventi del percorso di presa in carico e di attivazione socio-lavorativa, mentre una problematicità rilevata riguarda i sistemi informativi non integrati.

Sul versante della modalità di ascolto e confronto con gli stakeholder per una programmazione partecipata degli interventi attinenti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, la Valle d'Aosta ha coinvolto le seguenti categorie: le Parti sociali (sindacati e associazioni datoriali); le Associazioni delle persone con disabilità; gli Enti del terzo settore e gli Enti di formazione. Infine, la Regione non ha individuato e avviato modalità di valutazione bio-psico-sociale della disabilità finalizzata ai progetti di inserimento lavorativo, non ha promosso l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro o disability manager (art.1 del D.lgs. 151/2015 in tema di collocamento mirato) e non ha regolato la struttura organizzativa dei comitati tecnici previsti dall'art. 8 della legge 68/99.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel biennio 2020-2021 la Regione Valle d'Aosta ha realizzato, come negli anni precedenti, un'attività di monitoraggio costante circa l'assolvimento dell'obbligo di cui alla Legge 68/99. Si tratta di un monitoraggio

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

sui dati relativi alle assunzioni e alle scoperture che si generano in corso d'anno. Le finalità sono quelle di sistematizzare i dati e le informazioni oggetto di monitoraggio e di rafforzare la rete di collaborazione fra i soggetti del territorio. È stato inoltre realizzato il monitoraggio dei percorsi di inclusione socio-lavorativa del progetto "Passwork" attraverso la Cabina di Regia a cui partecipano rappresentanti del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, del servizio sociale professionale, dell'Unità di valutazione multidimensionale per la disabilità (UVMDi), del Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta (CoDiVdA) e degli enti gestori, Trait d'Union e Progetto Formazione, che ha accompagnato e accompagnerà il progetto in tutte le sue fasi (progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione).

La Regione non ha invece svolto, nel biennio di riferimento, attività di valutazione degli interventi volti all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e non ha realizzato pubblicazioni o reportistica periodica aventi ad oggetto la descrizione, l'analisi dei dati e le modalità di funzionamento del collocamento mirato sul territorio.

BUONE PRASSI

L'Amministrazione non indica alcuna buona prassi per il biennio 2020-2021.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI

Provvedimento del 19 febbraio 2018, n. 794 Approvazione della prosecuzione delle borse lavoro per gli anni 2020-2021-2022 in favore di nr. 10 persone disabili e svantaggiate, già ammesse all'iniziativa con PD 1399/2013, 4237/2013, e 2095/2014. Ammissione di nr. 2 allievi. Impegno di spesa.

Provvedimento del 19 giugno 2019, n. 3543. Ammissione di nr. 3 nuovi all'iniziativa di borsa lavoro per gli anni 2019-2020-2021. Impegno di spesa.

Delibera di Giunta Regionale del 6 dicembre 2019, n. 1705 Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative e orientative per persone, in particolare giovani e più vulnerabili, in cerca di occupazione 2020/2021. Avviso n. 19AL. Prenotazione di spesa.

Provvedimento del 5 marzo 2020, n. 867 Ammissione di un allievo all'iniziativa di borsa lavoro per gli anni 2020-2021-2022. Modifica di impegno in aumento e impegno di spesa.

Provvedimento del 3 aprile 2020, n. 4385 Ammissione di un allievo all'iniziativa di borsa lavoro per gli anni 2020-2021-2022. Modifica in aumento di impegno.

Provvedimento dell'11 agosto 2020, n. 3976 Approvazione delle modalità di attuazione della Direttiva per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, approvata con DGR 675/2019: schema di avviso per la promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone disabili (linee 1 e 2) e schema di avviso per l'assegnazione di incentivi alle imprese per assunzioni di persone disabili (linea 3). Prenotazione di spesa.

Provvedimento del 3 settembre 2020, n. 4385 Ammissione di un allievo all'iniziativa di borsa lavoro per gli anni 2020-2021-2022. Modifica in aumento di impegno.

Provvedimento del 14 ottobre 2020, n. 5325 Concessione in regime *de minimis* alla Mont Fallere SCS dell'incentivo per assunzione di persone con disabilità previsto dal provvedimento dirigenziale n. 3976/2020. Impegno di spesa.

XI Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Provvedimento del 30 novembre 2020, n. 6646 Approvazione della prosecuzione delle borse lavoro per gli anni 2021 e 2022 in favore di nr. 10 persone disabili e svantaggiate, già ammesse all'iniziativa. Ammissione di nr. 1 allievo. Impegno di spesa.

Provvedimento del 2 dicembre 2020, n. 6765 Avviso pubblico per la promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone con disabilità e di interventi di supporto all'azione dei servizi di collocamento mirato approvato con PD 3976/2020. Individuazione della partnership ammessa al percorso di co-progettazione e approvazione della proposta progettuale per gli anni 2020/2022 presentata da Trait d'Union SCS e Progetto Formazione SCRL. Impegno di spesa.

Provvedimento del 25 febbraio 2021, n. 881 Ammissione di due allievi all'iniziativa di borsa lavoro per gli anni 2021-2022-2023. Modifica in aumento di impegno e impegno di spesa.

Provvedimento del 5 marzo 2021, n. 1072 Approvazione, in esito al percorso di co-progettazione, del documento di dettaglio e dello schema di accordo di collaborazione per la gestione del progetto Passwork, approvato con PD 6765/2020, e di modifiche agli avvisi pubblici approvati con PD 3976/2020.

Provvedimento del 18 maggio 2021, n. 2632 Approvazione della prosecuzione delle borse lavoro per gli anni 2022 e 2023 in favore di nr. 16 persone disabili e svantaggiate, già ammesse all'iniziativa. Ammissione di nr. 1 allievo all'iniziativa di borsa lavoro. Modifica in aumento di impegni di spesa.

Provvedimento del 13 settembre 2021, 5172 Concessione in regime *de minimis* a Forrestgumpvda 2.0 Cooperativa Sociale Onlus dell'incentivo per assunzione di persone con disabilità previsto dal PD n. 3976/2020, come modificato dal PD 1072/2021. Impegno di spesa.

Provvedimento del 17 settembre 2021, 5289 Approvazione di modifiche all'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro - 2020/2021" approvato con PD 3976/2020 e già modificato con PD 1072/2021.

Provvedimento del 8 ottobre 2021, n. 5793 Concessione in regime *de minimis* alla Mont Fallere SCS dell'incentivo per assunzione di persone con disabilità previsto dal PD n. 3976/2020, come modificato dai PD 1072/2021 e 5289/2021. Impegno di spesa.

Provvedimento del 25 novembre 2021, n. 7142 Concessione in regime *de minimis* alla Mont Fallere SCS dell'incentivo per assunzione di persone con disabilità previsto dal PD n. 3976/2020, come modificato dai PD 1072/2021 e 5289/2021. Impegno di spesa.

Provvedimento del 9 dicembre 2021, n. 7607 Concessione in regime *de minimis*, ai sensi del PD 3976/2020, come modificato dai PD 1072/2021 e 2289/2021, a Mont Fallere SCS dell'incentivo per la proroga dell'assunzione di una lavoratrice con disabilità di cui al PD n. 5325/2020. Variazione di bilancio attraverso lo strumento del fondo pluriennale vincolato e contestuale impegno di spesa.